

Docenti e ricercatori già rientrati in Italia: le agevolazioni fiscali previste

di [Giuseppe Rebecca](#)

Pubblicato il 11 Maggio 2022

La **legge di bilancio 2022** ha esteso anche ai ricercatori e docenti rientrati in Italia la **possibilità di usufruire del regime fiscale di favore**, consistente nell'assoggettamento ad imposta del solo 10% del reddito di lavoro dipendente o autonomo prodotto in Italia. L'Agenzia delle Entrate è recentemente intervenuta a riguardo ma **manca ancora una specifica previsione per i soggetti rientrati nel 2016 e 2017**, ammessi comunque per legge alla proroga.

La legge di Bilancio 2022 (art. 1 comma 763 [legge n. 234/2021](#)) ha aperto la possibilità di prorogare la durata delle agevolazioni previste dall'articolo 44 del DL 78/2010 per docenti e ricercatori rientrati in Italia dall'estero prima del 2020.

Questa agevolazione riguarda i soggetti, già iscritti all'AIRE o cittadini di stati membri dell'UE, che al 31 dicembre 2019 risultavano beneficiari delle agevolazioni fiscali.

Ricordiamo come la agevolazione consistesse nell'assoggettamento ad imposta del solo 10% dei redditi derivanti da lavoro dipendente o autonomo relativo ad attività di ricerca e di docenza svolte in Italia.

La norma colma ora quella che riterremmo fosse stata una dimenticanza, il mancato inserimento dei ricercatori nella proroga di 5 anni del regime fiscale dei rimpatriati "normali" del 021.

Erano stati presentati molti emendamenti in sede di approva



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento